

è precisamente il compenso immediato dovuto per il servizio di esazione, allo stesso modo che sugli affari di nuova acquisizione viene corrisposta la provvigione di acquisto.-

Ma la funzione della provvigione d'incasso è anche quella di offrire alle nostre Rappresentanze la base prima e sicura che consenta ad esse di coprire in gran parte, se pure non interamente, le spese generali di gestione e di amministrazione, atteso che agli altri compensi sono dipendenti dalla attività produttiva e dalla capacità degli Agenti Generali e sono subordinati a determinati obblighi e condizioni.- Una Agenzia Generale che riesca a coprire in gran parte le spese generali con il netto ricavo della provvigione d'incasso, tolta cioè una buona metà per spese postali e per la parte devoluta alle persone o subagenzie incaricate dell'incasso dei premi, può essere considerata come una gestione sana ed è quindi motivo di tranquillità per la Direzione Generale.-

Oggi però le Agenzie Generali, specialmente dacchè i recenti provvedimenti di Legge hanno migliorato gli emolumenti al personale impiegatizio e chiamato i contribuenti a nuovi doveri verso lo Stato, sono ben lontane in generale dal poter compensare le spese generali con le attuali provvigioni d'incasso, le quali, è bene tener presente, vengono tuttora erogate nelle misure fissate dodici anni or sono.- Inoltre, c'è da considerare che, pur essendo rimaste invariate dette provvigioni, le Agenzie Generali hanno dovuto nel frattempo aumentare il numero degli impiegati, migliorare le loro sedi e la loro attrezzatura a mano a mano che sono andati aumentando i compiti loro affidati dalla Direzione Generale.-

Le provvigioni d'incasso sono state finora corrisposte nella seguente misura:

Alle Agenzie con portafoglio fino a 3 milioni:	prov. 3,50%
Alle Agenzie con portafoglio da 3 a 5 milioni e oltre	" 3 %

